

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-165 del 13/01/2025
Oggetto	Procedimento MOPPA3742 (4708/S). ASS. L'ISOLA DEL VAGABONDO odv. Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea a servizio del canile comunale di Mirandola (MO).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-171 del 13/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tredici GENNAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena

Oggetto: Procedimento MOPPA3742 (4708/S). ASS. L'ISOLA DEL VAGABONDO odv. Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea a servizio del canile comunale di Mirandola (MO). Regolamento Regionale 41/2001 art. 36.

LA RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia le funzioni regionali in materia di concessione e gestione del Demanio Idrico di cui al R.D. 1773/33;

- con determinazione n. DET-AMB-2018-4882 del 25/09/2018 è stato assentito all'associazione L'ISOLA DEL VAGABONDO odv (C.F. 91019200368) il rinnovo di una concessione, valida fino al 31/12/2022, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo utilizzato per la pulizia degli spazi del canile comunale di Mirandola (MO), posto su terreno censito al foglio 91 mappale 136 del N.C.T., con portata massima di prelievo di 0,5 l/s ed un volume di 80,3 mc/a - Procedimento MOPPA3742 (4708/S);

- è stata acquisita da parte dell'associazione L'ISOLA DEL VAGABONDO odv con nota prot. n. PG/2022/0190968 del 21/11/2022 la domanda di rinnovo della suddetta concessione entro i termini validi, pertanto, nelle more del rilascio del provvedimento, il prelievo è stato esercitato legittimamente;

CONSIDERATO che la profondità del pozzo (20 m) ed il volume massimo della derivazione (80,3 mc/a) hanno permesso di ricondurre l'istanza al procedimento di rinnovo di concessione con procedura semplificata di cui all'art. 36 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che, in base alla valutazione condotta con la metodologia cosiddetta ERA (Esclusione/Repulsione/Attrazione), introdotta dall'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla Direttiva Quadro Acque, con le Deliberazioni 8/2015 e 3/2017 (c.d. Direttiva derivazioni), la derivazione risulta rientrare nella matrice "stato A" (**ATTRAZIONE**), pertanto l'utenza richiesta è compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

VALUTATO il volume del prelievo richiesto come adeguato rispetto al fabbisogno necessario per l'utilizzo dichiarato;

VERIFICATO che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "igienico e assimilati" di cui alla lettera f) del comma 1 dell'art. 152, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- l'importo del canone annuo corrisponde al minimo per la categoria di appartenenza e per il 2025 ammonta a **€ 193,52**, da versare entro il 31/03/2025;

- il richiedente ha versato l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria, nonché tutti i canoni fino al 2024 compreso;

- il deposito cauzionale previsto (€ 250) è già stato precedentemente costituito;

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;

- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Direttiva 200/60/CE;
- il Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA del 13/02/2017;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- le deliberazioni del Direttore Generale Arpae (DDG) n. 75/2021 e n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia e successive modifiche ed integrazioni;;
- la DDG n. 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la DDG n. 7/2024 - Approvazione del "Piano integrato di attività organizzazione (PIAO) 2024-2026" e del "Programma annuale delle attività 2024" di Arpae Emilia-Romagna con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: rischi corruttivi e trasparenza;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita la concessione possa essere assentita fino al **31/12/2029** nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare già approvato con la determinazione n. DET-AMB-2018-4882 del 25/09/2018, fatte salve le opportune modifiche esplicitate nel dispositivo a seguire, e nel presente atto;

DATO ATTO che:

- come previsto dalla DDG n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

- Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 è la dott.ssa Valentina Beltrame, in qualità di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena;

Sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta, per quanto precede

DETERMINA

- 1) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti di terzi, all'associazione L'ISOLA DEL VAGABONDO odv (C.F. 91019200368) il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo utilizzato per la pulizia degli spazi del canile comunale di Mirandola (MO), posto su terreno censito al foglio 91 mappale 136 del N.C.T., **con portata massima di prelievo di 0,5 l/s ed un volume di 80,3 mc/a** - Procedimento MOPPA3742 (4708/S);
- 2) **di disporre** che il rinnovo della concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del disciplinare già approvato con determinazione n. DET-AMB-2018-4882 del 25/09/2018, tranne gli artt. 3 e 4, modificati come di seguito riportato:

ARTICOLO 3.1 Cartello identificativo

Il concessionario è obbligato ad apporre mediante targhetta di segnalazione sull'opera di presa o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda ai dati identificativi della derivazione. La targhetta di segnalazione deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione. La targhetta deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

ARTICOLO 4 Durata e rinnovo della concessione

*4.1 La concessione è assentita fino al **31/12/2029** fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia.*

4.2 Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza.

- 3) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- 4) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22/12/2009, n. 24;
- 5) **di ricordare** che tutte le derivazioni afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;
- 6) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;
- 7) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;
- 8) **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma di scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a € 200;
 - è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 9) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Modena

Dott.ssa Valentina Beltrame
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.